



Verbale per seduta del 22-10-2008 ore 14:30

CONSIGLIO COMUNALE
XI COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Ivano Berto, Sebastiano Bonzio, Claudio Borghello, Giuseppe Caccia, Cesare Campa, Felice Casson, Antonio Cavaliere, Giorgio Chinellato, Daniele Commerci, Danilo Corrà, Anna Gandini, Giacomo Guzzo, Bruno Lazzaro, Alberto Mazzonetto, Maria Paola Miatello Petrovich, Ezio Oliboni, Carlo Pagan, Vittorio Pepe, Giorgio Reato, Piero Rosa Salva, Alfonso Saetta, Giovanni Salviato, Raffaele Speranzon, Fabio Toffanin, Diego Turchetto, Roberto Turetta, Michele Zuin.

Consiglieri presenti: Ivano Berto, Sebastiano Bonzio, Claudio Borghello, Cesare Campa, Antonio Cavaliere, Giorgio Chinellato, Daniele Commerci, Anna Gandini, Giacomo Guzzo, Bruno Lazzaro, Alberto Mazzonetto, Maria Paola Miatello Petrovich, Ezio Oliboni, Giorgio Reato, Piero Rosa Salva, Giovanni Salviato, Raffaele Speranzon, Fabio Toffanin, Roberto Turetta, Franco Conte (sostituisce Vittorio Pepe), Paolino D'Anna (sostituisce Alfonso Saetta).

Altri presenti: Assessore Anna Maria Giannuzzi Miraglia, Direttore Elvio Pozzana, Presidente della Consulta per la scuola e l'istruzione Roberto Sintini, Presidente Municipalità di Venezia, Burano, Murano Enzo Castelli.

Ordine del giorno seduta

1. Illustrazione della proposta di deliberazione: " Regolamento dei servizi per l'infanzia del Comune di Venezia - modifica art.28." PD n. 3738/08

Verbale seduta

Alle ore 14.55 il presidente Guzzo, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta e comunica che è giunta alla segreteria della commissione una proposta di deliberazione che il Consiglio comunale deve eventualmente approvare entro il 30 Ottobre per permettere l'invio del provvedimento alla Regione del Veneto. Chiede quindi di modificare l'ordine del giorno della seduta, aggiungendo l'illustrazione della proposta di deliberazione relativa all'Approvazione del piano di revisione del dimensionamento scolastico per l'A.S. 2009/2010, PD n. 3883/08. Dà quindi la parola al consigliere Mazzonetto per la presentazione di una mozione sull'ordine dei lavori.

MAZZONETTO chiede perchè la commissione è stata convocata venerdì d'urgenza ed oggi viene chiesto l'inserimento dello stesso argomento in questa riunione.

GUZZO spiega che la richiesta riguarda solo l'illustrazione del provvedimento da parte dell'assessora Miraglia e l'esame con la relativa discussione avverrà, come già noto ai consiglieri, venerdì pomeriggio dalle ore 14.30.

ROSA SALVA chiede se si può variare l'ordine del giorno della commissione.

La segreteria della commissione dà atto ai commissari di poter variare l'ordine del giorno con una votazione nominale se non c'è il parere favorevole unanime dei presenti.

CAMPA chiede per chi è urgente approvare il provvedimento, ritiene che i consiglieri debbano avere il tempo necessario per esaminarlo e poter decidere con consapevolezza: Chiede che venga redatta una relazione sull'iter per verificare di chi è la colpa della mancata correttezza del suo svolgimento.

POZZANA rende note le scadenze a cui anche il Comune di Venezia si deve attenere.

GUZZO spiega che all'ordine del giorno c'è l'illustrazione di una proposta di deliberazione e quindi propone di inserire la richiesta dell'assessora Miraglia al secondo punto prevedendo l'illustrazione del piano di verticalizzazione.

BERTO conviene per iniziare la seduta con l'illustrazione della proposta di utilizzare l'Isee per la definizione delle rette e, dato che è già convocata la riunione per discutere della verticalizzazione, rimandare l'esame del provvedimento e quindi in questa seduta sentire l'illustrazione del provvedimento da parte dell'assessora.

CAMPA ripete che la sua richiesta permetterà di presentare una protesta formale nella sede opportuna.

CHINELLATO propone di invitare l'assessora ad illustrare i due provvedimenti tanto più che sono già stati trattati in altre

riunioni della commissione.

BONZIO vuole conoscere le regole per la variazione dell'ordine del giorno; condivide l'intervento del consigliere Campa ritenendosi offeso perchè è stato impedito alla commissione di incontrare i genitori sul tema; ricorda la richiesta presentata tempo fa per organizzare due incontri a Mestre e a Venezia. Annuncia il suo voto contrario in Consiglio e dichiara il suo dissenso per la convocazione del Consiglio comunale per discutere solo di questo argomento.

MAZZONETTO esprime il suo sconcerto per la convocazione del Consiglio comunale, rileva che manca il parere delle municipalità, accusa l'assessora di aver tenuto nascosto il provvedimento, alcuni gruppi consiliari non sono stati informati.

SALVIATO condivide le critiche portate al provvedimento e chiede un po' di rispetto anche per i consiglieri che non hanno potuto esaminare il provvedimento prima della discussione.

Alle ore 15.20 escono i consiglieri Oliboni e Reato.

MIRAGLIA spiega che i comuni hanno la competenza per il dimensionamento delle scuole dei loro territori, la competenza è della giunta ma per l'importanza dell'argomento ritiene giusto che sia il Consiglio comunale a decidere. Il provvedimento è stato modificato a seguito del confronto con tutte le istanze del mondo della scuola: municipalità, dirigenti scolastici, genitori, sindacati e Consulta della scuola. Tutti i lavori sono stati relazionati in commissione consiliare; le date sono imposte dalla legge regionale e annuncia che se il lavoro di due anni non sarà approvato entro il 30 Ottobre, questo sforzo andrà in fumo. Precisa inoltre che il territorio di Marghera e di una parte di Mestre centro sarà vagliato in un secondo tempo.

GUZZO dichiara chiuso il dibattito e passa alla votazione per l'inserimento del secondo punto all'ordine del giorno della riunione.

CAMPA per dichiarazione di voto denuncia che l'urgenza deriva dal fatto che la giunta ha privilegiato tutti fuorchè i consiglieri comunali, se la competenza è della giunta allora che sia la giunta a deliberare assumendosi la responsabilità di farlo.

Si procede quindi alla votazione per l'inserimento della proposta di deliberazione relativa al dimensionamento scolastico per l'illustrazione in commissione. Il risultato quindi è: 11 voti favorevoli, 7 contrari ed 1 astenuto. La proposta quindi viene approvata.

Alle ore 15.30 rientra il consigliere Reato.

Il presidente Guzzo invita l'assessora Miraglia ad illustrare il primo punto all'ordine del giorno.

Alle ore 15.35 escono i consiglieri Mazzonetto, Salviato, cavaliere Conte e Turetta.

MIRAGLIA rende noto che il provvedimento è stato presentato dopo la sentenza del Tar e del Consiglio di Stato a seguito di un ricorso da parte di alcuni cittadini. Il Tar aveva dato ragione ai ricorrenti mentre il Consiglio di Stato non era entrato nel merito per cui si è iniziato l'iter amministrativo per l'applicazione dell'Isee come criterio per la determinazione delle rette. L'Avvocatura civica ha espresso il suo parere favorevole al provvedimento.

POZZANA ritiene che non considerare il patrimonio concorrente alla formazione del reddito è un fatto negativo. Spiega che il provvedimento viene presentato per la mancata risposta, in effetti, del Consiglio di Stato al precedente provvedimento del Comune di Venezia. I nidi, fino al 2007, erano solo pubblici ma ora la normativa regionale prevede che vengano esplicitati i criteri per la definizione delle rette; con questo provvedimento il Comune ottempera alla norma: Spiega che tutti i comuni del Veneto applicano l'indice Isee per la definizione delle rette ed ancora ricorda che il Comune si è dotato di un regolamento per l'applicazione di questo criterio per tutti i servizi che eroga e di cui il cittadino venga chiamato a partecipare alle spese.

Alle 15.45 escono i consiglieri Chinellato, Speranzon e D'Anna ed alle ore 16.00 rientra il consigliere Turetta e Conte.

BONZIO chiede di ascoltare l'Avvocatura civica ed i ricorrenti per avere un quadro definito della situazione. Considera che molti cittadini sono proprietari di abitazione e desidera conoscere l'incidenza di questo sul reddito e conseguentemente sull'Isee. Esprime soddisfazione per il mancato aumento delle rette.

BORGHELLO chiede che la riunione della commissione si tenga anche alla presenza del consigliere Muscardin che ha fatto pervenire alla commissione una corposa memoria di cui i consiglieri è giusto ne tengano conto, inoltre chiede che l'Avvocatura esprima per iscritto il parere richiesto.

CAMPA chiede di avere i dati per discutere del provvedimento e poter fare la comparazione delle modifiche che ci sono tra considerare o meno la proprietà della casa. Invita l'Amministrazione a promuovere una reale politica in favore della famiglia.

Il presidente Guzzo ringrazia l'assessora ed il direttore per l'illustrazione del provvedimento, impegnando la segreteria a predisporre la riunione con la presenza del consigliere Muscardin ed un rappresentante dell'Avvocatura civica; invita

quindi l'assessora Miraglia ad illustrare la proposta di deliberazione relativa al dimensionamento scolastico per l'anno scolastico 2009/2010.

Alle ore 16.10 il presidente Guzzo invita il consigliere anziano Turetta ad assumere la presidenza della riunione e lascia la seduta.

MIRAGLIA rende noto che questo progetto comporterà lo spostamento di direzioni scolastiche, accorpamenti di scuole con l'esclusione di Marghera perchè si sono riscontrate delle difficoltà oggettive e sarà affrontato assieme ad una parte di Mestre centro che già prevede un istituto comprensivo tra la Salvo D'Acquisto Querini e scuola materna. Anche a Marghera si lavorerà per l'istituzione di istituti comprensivi. Invita i consiglieri a farsi parte diligente nell'approvare un provvedimento che ha visto il coinvolgimento di tutto il mondo della scuola.

Alle ore 16.15 escono i consiglieri Conte e Reato.

BERTO esprime il suo plauso per il grande lavoro svolto dall'assessora e chiede conferma dell'entrata in vigore del piano. Pone quindi due questioni: se verrà approvata la riforma "Gelmini" e se è possibile presentare degli emendamenti alla proposta di deliberazione.

CAMPA ripete che non è stato coinvolto il Consiglio comunale che rappresenta un momento fondamentale per la concretizzazione della politica dell'Amministrazione; prende atto che ci sono ancora delle difficoltà e che quindi il provvedimento sarà oggetto di modifiche.

MIATELLO chiede se si possa entrare nel merito del provvedimento e, preso atto che la discussione avverrà il prossimo venerdì, ritiene di non proseguire nell'intervento.

Alle ore 16.25 esce il consigliere Campa e rientra il consigliere Reato.

BORGHELLO chiede se, una volta approvato il progetto dal Consiglio comunale, e la Regione non lo accogliesse, cosa sarà necessario fare.

MIRAGLIA ripete che sarà necessario intervenire ancora sul piano ed è giusto attendere l'approvazione della Regione ma già la Commissione d'ambito ha approvato il progetto. Ripete che il piano entrerà in funzione dal 2009 perchè si dovrà decidere della localizzazione delle direzioni scolastiche, gli archivi e le sedi per le iniziative di formazione degli insegnanti.

Alle ore 16.30 il presidente della riunione Turetta dichiara chiusa la seduta e ricorda ai commissari che per venerdì 24 Ottobre è convocata la commissione per l'esame della proposta di deliberazione oggi aggiunta all'ordine del giorno ed illustrata dall'assessora Miraglia.